

Politica per la Qualità di Ateneo

Premessa

L'Università IULM promuove l'assicurazione della qualità e il miglioramento continuo in tutti i settori di attività attraverso i quali realizza e sviluppa la propria missione istituzionale. A questo scopo si affida a un sistema strutturato e funzionale di principi, organi e azioni finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, ponendo massima attenzione alla qualità dei processi e dei risultati e al soddisfacimento delle esigenze di tutti i principali portatori di interessi qualificati, in primo luogo naturalmente i propri studenti.

Tutti i processi connessi al sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo si svolgono nell'alveo della Politica per la qualità, la quale definisce il complesso dei principi che orientano l'azione dell'Ateneo verso gli obiettivi di qualità e delinea le modalità adottate per il loro raggiungimento.

Attori del sistema

Gli Organi centrali di governo dell'Ateneo fissano i processi essenziali del sistema. Al Presidio di Qualità è affidata la responsabilità della promozione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ). Costituiscono parte integrante dell'attività del Presidio l'organizzazione e la supervisione degli strumenti per la qualità di Ateneo (modelli, dati, azioni formative e informative), anche con riferimento alla gestione dei flussi informativi. Il Presidio coordina le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Gruppi di gestione AQ dei Corsi di studio e i Delegati AQ dei Dipartimenti. Corsi di studio, Dipartimenti, Scuola Dottorale, Centri di ricerca e Uffici amministrativi hanno ciascuno il proprio ruolo nel sistema, strettamente interconnesso. Al Nucleo di valutazione spetta la valutazione della funzionalità del Presidio e dell'efficacia del Sistema di AQ nel suo complesso, anche nei confronti dell'ANVUR. Il tutto in accordo con quanto previsto dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo e in particolare dalla Legge 240/2010 e dal D. Lgs. 19/2012, nonché dalle linee guida dell'ENQA (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area).

Principi fondamentali

I principi generali a cui si ispira la Politica della Qualità dell'Università IULM, in accordo con il Piano strategico emanato con Decreto Rettorale n. 18544 del 13 maggio 2019, sono:

- *Centralità delle persone.* L'Ateneo pone la persona (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo) al centro della propria azione. Intende proporre agli studenti soprattutto un'esperienza umana di condivisione di un atteggiamento critico, di apertura mentale e di confronto delle idee, tipico della ricerca scientifica.

Ogni studente è inserito in un processo di crescita culturale e professionale che parte fin dai primi momenti di contatto con l'istituzione (attività di orientamento), include tutte le attività di insegnamento e di esperienze lavorative (stage), fino al completamento del percorso formativo e infine prevede il sostegno al suo inserimento lavorativo (placement). L'Università presta attenzione, attraverso organi e processi appositamente dedicati, alle istanze e alle esigenze dei propri studenti.

Il personale interno è sostenuto tramite specifiche azioni di formazione e sviluppo nella sua crescita culturale e professionale e incoraggiato all'adozione dell'innovazione tecnologica e metodologica: i risultati di questo percorso sono presupposti del buon funzionamento organizzativo e del mantenimento delle promesse di qualità.

- *Inclusione, equità e rispetto della diversità.* L'agire e l'essere dell'Università IULM si basano sul contrasto ad ogni forma di discriminazione basata sull'identità di genere, l'appartenenza etnica, le convinzioni politiche, il credo religioso, le diversità di abilità, l'età, l'orientamento sessuale e la condizione contrattuale.
- *Sinergia tra didattica e ricerca.* La qualità della didattica universitaria resta affidata alla sua stretta interrelazione con le frontiere più significative della ricerca scientifica, nei rispettivi campi metodologici e applicativi. L'Università IULM intende superare il rischio di una possibile separazione tra funzioni didattiche e funzioni scientifiche, favorendo forme di fertilizzazione incrociata. Le due funzioni sono assolute e sviluppate in una dimensione internazionale al fine di rendere l'Ateneo una realtà dinamica ed efficace nel cogliere al meglio le opportunità offerte oggi dai processi ad essa pertinenti.
- *Riconoscimento del merito.* L'Università pone fra i propri valori fondanti una cultura del merito che sappia identificare e valorizzare il talento e l'impegno, sia tra i docenti sia tra gli studenti. A tal fine si pone l'obiettivo di sostenere e favorire tutte le modalità migliori di attuazione dei propri fini istituzionali e ha strutturato alcuni processi finalizzati alla premialità degli studenti meritevoli (borse di studio, revisione delle rette) e all'incentivazione del personale interno.
- *Collegamento con il mondo professionale e delle imprese.* L'Università IULM vuole formare professionisti in grado di affrontare le sfide e cogliere le opportunità che emergono dai mercati, dalle istituzioni pubbliche e dagli scenari globali, nazionali e internazionali. A tal fine, costituisce un punto qualificante della sua azione il raccordo costante con il mondo delle imprese e delle professioni attraverso molteplici forme di collaborazione, che vanno dall'orientamento, alla didattica, fino alla ricerca congiunta e al *knowledge-transfer*. Ai suoi studenti IULM garantisce un bagaglio culturale completo e una preparazione solida, che sappia coniugare teoria ed esperienze pratiche: un approccio integrato rivelatosi sempre estremamente utile per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e per realizzarsi nella vita come donne e uomini consapevoli del proprio ruolo nel mondo.
- *Costruzione di un sistema integrato di Assicurazione della qualità.* Ogni attività rientrante nel perimetro del sistema di Assicurazione Qualità è guidata attraverso processi iterativi e sequenziali di programmazione, azione, misurazione e controllo. L'Università promuove una cultura del miglioramento continuo, un'attitudine all'autoverifica delle proprie attività, l'individuazione di problemi e l'elaborazione di risposte, l'impostazione di uno stile gestionale per obiettivi. Questo approccio richiede il coinvolgimento di tutti i protagonisti che vi lavorano e vi studiano, la delineazione chiara delle responsabilità e congrue metriche di misurazione delle performance (in termini di efficacia ed efficienza), declinate nei vari settori e processi dell'ateneo. In tale ambito è fondamentale l'individuazione di buone pratiche a livello internazionale e l'applicazione delle tecniche di confronto sistematico con gli altri attori del sistema.

La politica di qualità dell'Università IULM si declina in funzione di specifiche aree di intervento.

Politica per la qualità della didattica

Per quanto attiene alla didattica, la politica per la Qualità dell'Università IULM è finalizzata a:

- garantire l'efficacia dei servizi di informazione e di orientamento agli studi universitari, oltre che di supporto all'ingresso nell'Università e di tutoraggio specializzato durante i corsi, anche per ridurre i tassi di abbandono degli studi;
- mettere in atto azioni volte a garantire, durante gli studi, un apprendimento efficace, efficiente e basato sul principio della partecipazione attiva degli studenti; incentivare un corretto dialogo tra docenti e studenti basato sul rispetto reciproco e l'apertura culturale;

- valorizzare le caratteristiche peculiari dei diversi Corsi di studio (laurea, laurea magistrale, dottorato e master);
- favorire la formazione anche degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, attraverso adeguati interventi di sostegno al diritto allo studio; sostenere i percorsi di superamento dei gap formativi pregressi; intervenire per il sostegno e l'inclusione di ogni condizione di svantaggio o di difficoltà nell'approfondimento conoscitivo o di bisogno educativo speciale, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e rispetto della diversità;
- agevolare l'internazionalizzazione dei Corsi di studio attraverso la promozione di scambi internazionali sia per gli studenti, sia per i docenti;
- promuovere servizi e iniziative che agevolino la presenza, la socializzazione e la partecipazione attiva degli studenti nei luoghi universitari per sviluppare una "comunità universitaria", anche attraverso la collaborazione negli Organi collegiali di Ateneo e nel sistema di AQ;
- rivedere periodicamente la struttura dei Corsi di studio e degli obiettivi formativi; verificare con continuità e promuovere, presso le comunità sociali e territoriali di riferimento, la spendibilità occupazionale delle competenze che si intende formare, interpretando e rispondendo ai bisogni formativi espressi dai portatori di interessi;
- agevolare il contatto con il mondo lavorativo e delle professioni, anche attraverso la promozione di stage;
- verificare il gradimento degli studenti durante e al termine dei percorsi di studio al fine di ottenere indicazioni utili per il miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione delle attività didattiche;
- fornire servizi di orientamento in uscita e accompagnamento al mondo professionale e del lavoro ai propri laureati, attraverso una rete di rapporti stabili con il sistema produttivo e delle professioni, in primis del territorio.

Politica per la qualità della Ricerca

La ricerca costituisce una delle funzioni fondamentali dell'Università ed è elemento propulsivo e di qualificazione anche per le altre azioni, costituisce elemento di differenziazione e visibilità distinguendo un Ateneo da altri enti di formazione.

Per quanto attiene la ricerca scientifica, la politica per la Qualità dell'Ateneo è orientata a:

- mettere in grado i propri ricercatori di perseguire con libertà la propria ricerca personale e di gruppo, promuovendo lo sviluppo e la diffusione della cultura, della conoscenza scientifica e dell'innovazione;
- avviare e condurre progetti di collaborazione con altre Università e centri di ricerca italiani e internazionali;
- accrescere la dimensione internazionale della ricerca;
- promuovere lo sviluppo di programmi di ricerca di alto impatto per le comunità professionali e territoriali di riferimento;
- promuovere e sviluppare progetti di collaborazione con le istituzioni pubbliche e con gli enti locali, per integrare l'Università con i molteplici territori di riferimento
- introdurre elementi di valutazione e di premio al merito (fondi di ricerca conferiti annualmente sulla base della valutazione individuale; riconoscimento delle eccellenze di Ateneo; premialità per la vittoria in bandi competitivi e la capacità di attirare finanziamenti esterni) che aiutino a elevare il livello medio della ricerca e a produrre i migliori esiti dell'impegno, favorendone la pubblicizzazione dei risultati e la loro tutela.

Politica per la qualità della Terza Missione

L'Università IULM riconosce l'importanza della relazione con il territorio in cui è inserita. Si propone per offrire il proprio contributo alla creazione di valore e di beni pubblici durevoli attraverso le proprie attività di formazione, ricerca e sviluppo e in generale promuovendo l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società nel suo complesso. Le linee programmatiche si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- coordinare le attività di *Public engagement*: l'Ateneo sostiene gli eventi organizzati per coinvolgere i cittadini del territorio, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale e la sua vocazione di luogo di scambi e di conoscenza;
- sollecitare i ricercatori a porsi il problema delle conseguenze sociali e divulgative della propria ricerca di base e applicata, sviluppando iniziative culturali di disseminazione e di promozione della conoscenza scientifica e culturale;
- valorizzare l'attività di ricerca e sviluppo per terzi;
- promuovere attività dirette alla promozione e creazione di iniziative imprenditoriali dai risultati della ricerca, concentrandosi specificamente soprattutto nella produzione e gestione di beni culturali;
- contribuire alla gestione della proprietà intellettuale;
- sostenere la formazione continua dei propri studenti ed ex studenti, ma anche offrendo modalità formative per professionisti e figure impegnate in attività lavorative.

Politica per la qualità del reclutamento

Per quanto riguarda il reclutamento, le progressioni di carriera e lo sviluppo professionale del personale accademico, l'Ateneo:

- prevede procedure di programmazione del reclutamento di personale docente, prestando attenzione alla coerenza di detti programmi con il Piano strategico d'Ateneo e alla sostenibilità nel tempo;
- verifica periodicamente l'efficacia dei processi di reclutamento, evitando il più possibile le asimmetrie di genere e di qualunque altro tipo;
- promuove piani di progressioni di carriera e offre opportunità di sviluppo professionale al personale accademico, favorendo il miglioramento e l'innovazione della didattica e il collegamento tra didattica e ricerca.

Per quanto riguarda il reclutamento e lo sviluppo professionale del personale tecnico amministrativo, l'Ateneo

- prevede il fabbisogno di personale e individua le disponibilità finanziarie in coerenza con il Piano strategico di Ateneo;
- individua meccanismi di selezione che rispondano a criteri di trasparenza e oggettività, valorizzando il merito e assicurando modalità di progressioni di carriera, secondo i requisiti previsti e le necessità strutturali dell'Ateneo;
- cura la formazione e lo sviluppo delle competenze e delle attitudini del proprio personale, in chiave di miglioramento continuo delle relazioni interne e di soddisfacimento delle richieste che derivano dalle priorità formative dell'Ateneo.